

Sabato **29 marzo 2025** ore 16.00-18.00
Pfarreizentrum St. Karli, Spitalstrasse 91 Lucerna (salone)

“E quindi uscimmo a riveder le stelle”. **Un incontro fra il mondo di Dante e la cosmologia moderna.**

Prendendo le mosse da una riflessione morfologica, la conferenza intende mostrare come la puntata virtuale al Big Bang della cosmologia moderna sia fino nei particolari un tutt'uno con il mitico viaggio di Dante in Paradiso. Stupefacenti parallelismi tra il Medioevo e i giorni nostri emergono non appena prendiamo sul serio i limiti della conoscenza della scienza naturale moderna e ci disponiamo a guardare con il nostro occhio interiore. L'immagine del Big Bang, come limite estremo del cosmo osservabile, trova nel Primum Mobile medievale, la cinghia di trasmissione del creato mosso da Dio, un analogo esatto. Seguono molte altre analogie, come quella tra gli angeli e i fotoni, o tra l'inferno e il buco nero. La magnifica poesia del divino poeta può servirci per portare alla luce la simbologia psicologica e spirituale che si cela dietro l'astrofisica moderna.



Bruno Binggeli

Si laurea in Fisica teorica nel 1977 per poi conseguire il dottorato in Astronomia presso l'Università di Basilea. Ricercatore presso “The Carnegie Observatories” in California e presso “Las Campanas Observatory” in Chile. I suoi campi di ricerca e le sue pubblicazioni scientifiche riguardano lo studio della forma, distribuzione e sviluppo delle galassie nane. Dal 1994 è stato professore di Astronomia presso l'Università di Basilea. Ha soggiornato presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Firenze) per studiare come autodidatta le opere di Dante Alighieri. Ha pubblicato un libro in tedesco e in italiano sulla sintesi tra l'Astronomia e Dante Alighieri: “Primum Mobile. Il Viaggio di Dante nell'al di là e la cosmologia moderna”. Da allora tiene conferenze e convegni interdisciplinari che legano l'astronomia alla poesia.